

# Via Domodiesel



#### POLITICA

- stazione di servizio vicino al liceo (via Domodossola), ok dei VVFF
- Castelluccio: un bosco al posto del sito di stoccaggio rifiuti

#### ATTUALITÀ

- aeroporto di Salerno, partito il conto alla rovescia
- *Associazione x Idee*, cooperare nel terzo settore

#### SCUOLA

le attività di Salvemini, Marconi e liceo Medi

#### SPORT

- Tennis Club Battipaglia, un mese di colpi vincenti
- Omeps PB63, dopo Vojtulek arriva anche Marie Benson

#### HANNO COLLABORATO

Francesco Bonito, Ernesto Giacchino, Carmine Landi, Stefania Battista, Laura Russo, Simona Otranto, Daniela Landi, Fausto Bolinesi, Assunta Giordano



BCC CAMPANIA CENTRO  
CASSA RURALE ARTIGIANA  
GRUPPO BCC ICCREA

PRESTITO  
**GREEN**  
L'energia in tasca



**cjo**  
CONSORZIO JONICO  
ORTOFRUTTICOLTORI  
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI

**SALVI**



IL TUO PARTNER PER  
**L'ENERGIA PULITA**

**Miras**  
mirasenergia.it



**LA PIANURA DORATA**  
La storia tra il Sole e il Tirreno

**CUSTODI DELLA MEMORIA**  
Langhe e vini per il prossimo 2020

**Brevi**  
STILE CHE PASSA DA BATTIPAGLIA

**SFIDE editore**  
in libreria e su unilibro.it





**sedus**

## Prodotti che aiutano la schiena nel lavoro d'ufficio

Michael Kläsener, esperto di ergonomia di Sedus, afferma: “La nostra colonna vertebrale è nascosta nella schiena, che non può certo sapere quale fra le attività che stiamo svolgendo la sta mettendo a dura prova. Per questo è ancora più importante aprire gli occhi e comportarci in modo adeguato. Ciò include sicuramente l'attività fisica e attrezzature da ufficio che proteggano la schiena quando siamo alla nostra postazione di lavoro”.



Inoltre, ciascuno dovrebbe essere consapevole di come trascorre la propria giornata lavorativa e con che tipo di arredi. Anche se lavorare davanti allo schermo di un computer spesso implica stare seduti, una scrivania e una seduta operativa possono comunque favorire il lavoro attivo. Vale quindi la pena di prendere in considerazione l'utilizzo di arredi ergonomici per la propria postazione. Il tavolo da lavoro se:lab e-desk A, ad esempio, è una scrivania regolabile in altezza che convince per funzionalità e design.

Inoltre, se:desk home è regolabile in altezza e ha un ripiano extra per riporre gli utensili. Se abbinato a una seduta operativa come se:flex, che si adatta all'utente, sedersi in modo più salutare diventerà più facile. Un siedimpiedi come se:fit, che può essere utilizzato in modo flessibile su un normale tavolo da lavoro o un High Desk, può anche favorire il cambio di postura.

Anche nelle conferenze o nei meeting prevalgono le attività da seduti. Questo però non è necessario. Il passaggio dalla posizione seduta a quella eretta è utile, perché spesso le idee fluiscono meglio e le decisioni risultano più facili. Sedus ha lanciato il tavolo da lavoro per team se:lab meet & stand, regolabile in altezza, che favorisce la collaborazione stando in piedi. Quindi, ora non ci sono più scuse per le riunioni esclusivamente sedentarie.

## Arredi per l'ufficio che rispettano la schiena: un aiuto per il lavoro di tutti i giorni

Nel mondo del lavoro di oggi, caratterizzato il più delle volte da ritmi frenetici e giornate lavorative piene e stancanti, è importante che si parli spesso di arredi per l'ufficio a misura di schiena. La schiena può infatti diventare un elemento cruciale, soprattutto quando si svolgono attività sedentarie.

## Schiena protetta e movimento

Se tutti riflettessimo sulla nostra routine quotidiana e il nostro modo di lavorare, tenendo a mente alcuni consigli per salvaguardare la schiena, molti problemi potrebbero essere evitati. In questo senso, ergonomia non significa solo l'uso di arredi ergonomici, ma soprattutto essere disponibili a muoversi più regolarmente. È stato dimostrato che il fattore salute e benessere sul lavoro è direttamente correlato a un ambiente armonioso e in linea con le esigenze delle persone, a un movimento sufficiente e ad allestimenti che supportino tutto questo.



**SISTEMA54**  
office design

Via Variante SS 18, 138 - Battipaglia (SA) - sistema54.com





## Con calma e per favore

A conti fatti, di tutto possono accusarci, noi battipagliesi, fuorché che non siamo un popolo rilassato. Adagiato, pacioso. Quaggiù non esistono orari di punta, picchi d'affluenza, assembramenti e sfollamenti. Qua s'è tutti, comodamente, a ogni ora, disseminati per strade e marciapiedi a dare un senso alle giornate. Da pedoni, da automobilisti. Da utenti di servizi, che siano a scelta o a caso: oddio, m'avanza una mezz'oretta, ora m'accodo a quelli in banca per chiedere come ottenere un prestito che neanche mi serve. O magari passo dal medico, va': mi siedo, sfoglio un "Novella 2000" dell'86, scambio ricordi di dolori e cicatrici con qualche coetaneo che s'è fatto i bei tempi dell'austerità e del colorante E123.

Una peculiarità, proprio: una caratteristica turistica. Ché se vai, che ne so, nel piccolo paese alle dieci del mattino, ci trovi al massimo l'ululato del vento tra i vicoli deserti, mentre gli abitanti sono disseminati tra uffici, campi e fabbriche dei comuni vicini. E se ti sposti nella grande città la trovi brulicante, sì: ma di gente affaccendata, professionisti che scappano con cravatta e valigetta, mezzi di lavoro zigzaganti nel traffico.

Qua no. Qua, fosse mattina come pomeriggio o prima sera, il colpo d'occhio, l'aplomb generale, resta quello: andazzo comodo e sonnacchioso d'un villaggetto messicano di fine '800 in orario di siesta. Gruppetti in modalità shopping in bermuda e infradito, conversatori professionisti, passanti allo struscio come in una domenica di giugno a via Toledo. Manco i mattinieri classici, qua da noi, lo sono più. Lo si conosce tutti, almeno un imbianchino, o muratore, o idraulico, che tiene smontati impianti o scartavetrare pareti in almeno quattro appartamenti diversi, e al proprietario di ognuno dice che oggi non può andarci perché troppo impegnato con l'appartamento

di un altro, e tutte queste telefonate di rimpallo e rinvii se le fa davanti al bar con la Peroni in mano. E il furgone-cella del rifornimento di salumerie e minimarket? Quello che incrociavi per strada al massimo alle sette, sette e mezza? Adesso t'arriva direttamente per ora di pranzo o d'apericena, sai a chi importa più d'aver il latte fresco per i bambini, ora c'è a lunga conservazione, o lunghissima, o eterna. Il latte highlander, col faccione di Connor MacLeod su ogni lato del bricco. Che tanto manco è più latte, poi: è derivato di soia, d'avena, di mais. Di pungitopo selvatico trafilato raccolto sulle alture del Madagascar. Con una mano sola, e i piedi legati.

Che pure gli altri negozianti, poi, quelli non alimentari tipo mercerie o profumerie o abbigliamento: aprivano presto proprio per beccarti prima che andassi al lavoro: entra pure, che ti serve, una camicia o un calzino o un bottone, siamo qua per servirvi tutti prima che v'addentriate nel tunnel del vostro noioso tran-tran quotidiano, poi magari chiudiamo per il resto della mattinata ma almeno una botticella d'incasso l'abbiamo fatta. Ora no, non serve più: il flusso degli acquirenti, per qualche arcano motivo, s'è organizzato e spalmato nel corso dell'intera giornata.

Perché quale battipagliese, pur se fosse un astronauta sulla stazione lunare, rinuncerebbe ad atterrare un attimo per comparsi le scarpe nuove per la comunione del nipote?

Ernesto Giacomino

## Il PUC non si vuole fare

Sul PUC, principale strumento di sviluppo e gestione del territorio, l'amministrazione Francese ha dato veramente il "meglio" di sé. Anni di roboanti proclami, avvisi, interviste, conferenze stampa, incarichi e dimissioni. Un teatrino senza fine, allo scopo unicamente di buttare fumo negli occhi dei cittadini. La "rivoluzione" francesiana, annunciata da otto anni e mai realizzata, si è conclusa di fatto solo nell'affidamento di numerose lottizzazioni ad personam. Le ultime dimissioni in ordine di tempo, quelle dell'architetto Nicola Vitolo, ottimo e stimato professionista, rappresentano la cifra esatta del modus operandi di questa amministrazione del non fare.

Uno spreco sproporzionato di denaro pubblico, incapacità cronica di intercettare fondi, anni persi, professionalità umiliate, con il risultato che il nostro territorio è rimasto inesorabilmente indietro, senza alcuna prospettiva di sviluppo.

La sindaca ha ammesso candidamente di non incontrare il suo (ormai ex) consulente per il PUC da mesi, "Tra mille problemi non c'è stato modo d'incontrarci" ha dichiarato (problemi? Più del PUC?); e alla fine, ringraziando per il lavoro fatto (sic!), ha sottolineato le doti del suo ex consulente al PUC (oggettivamente impossibilitato a lavorare) "che non perde mai la calma" (l'ha persa e come la calma, tanto è vero che si è dimesso).

Invece di fare finalmente autocritica per l'incapacità di go-



vernare una comunità, come la vicenda PUC sta a dimostrare, tira unicamente a campare. E noi lo sosteniamo da anni! Proprio in merito alla vicenda PUC esattamente un anno e mezzo fa, il primo febbraio del 2023, sostenevamo che questa amministrazione in realtà non aveva alcuna volontà di dotare la città dello strumento urbanistico. In quell'occasione l'Ente ritirava in autotutela il PUC dopo le osservazioni e i circa venti ricorsi al TAR, non prima di aver esautorato il Consiglio comunale dalla funzione di approvare il Piano: e già in quella occasione sostenevamo che, per quanto assurdo, a nostro avviso c'era un progetto chiaro, studiato a tavolino, di non voler procedere, né di prendere decisioni sull'Urbanistica.

Le dimissioni dell'architetto Vitolo non fanno altro che confermare la nostra idea. A circa due anni dalla fine del secondo mandato a questo punto appare chiaro che Battipaglia resterà ancora una volta senza PUC.

Movimento Battipaglia Radici e Valori



MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA, TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.



BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22





**Lavora con noi.  
Entra nella nostra  
agenzia AXA.**

**Ricerchiamo personale  
da inserire nel nostro organico.**

Invia la tua candidatura a:  
**[candidature.axabattipaglia@gmail.com](mailto:candidature.axabattipaglia@gmail.com)**



**Agenzia Generale di Battipaglia**

**Battipaglia, viale Primo Baratta 10 - tel. 0828 345170 - [www.agenzie.axa.it/battipaglia7020](http://www.agenzie.axa.it/battipaglia7020)**



## Benzina e diesel a due passi dal liceo



Una vittima ogni 34 mila anni. Calcolo “tecnichese” del rischio derivante da improbabili – stando alle analisi redatte – fenomeni esplosivi che potrebbero verificarsi nella maxi-stazione di servizio di via Domodossola, a due passi dal liceo Medi. Il distributore della discordia che ha diviso la città s’ha da fare. Nelle scorse settimane il comandante Carlo Federico (Ufficio prevenzione incendi dei vigili del fuoco di Salerno) ha ristabilito la validità del vincolante parere favorevole reso a settembre scorso e sospeso a gennaio, quando da via Sant’Eustachio hanno richiesto alla Cascone, la ditta scafatese che mira a realizzare la stazione di servizio, una valutazione analitica del rischio d’incendio e d’esplosione e la quantificazione geometrica dell’area di affollamento dinanzi all’ingresso della scuola limitrofa. Detto fatto: l’impresa s’è rivolta ai professionisti di Incozet, società d’ingegneria di Cava de’ Tirreni che ha redatto il reclamo dossier. Anche se «tale studio – scrive l’ingegner Claudio Troisi nella missiva allegata ai carteggi trasmessi ai vigili del fuoco – non è richiesto dalla normativa vigente né in termini di prevenzione degli incendi né per la realizzazione d’impianti di distribuzione carburante». Ciononostante gli analisti hanno approfondito le dinamiche da fenomeni esplosivi. N’è emerso un «rischio basso», ritenuto «accettabile» viste le «probabilità di accadimento estremamente basse», legate al fatto che gli addetti della Cascone non distribuiranno metano né gpl: l’ordine di grandezza del pericolo è «di una vittima ogni 34 mila anni».

È soprattutto con la grossa cinta muraria prevista nel nuovo progetto che gli uomini della Cascone hanno risolto le problematiche emerse nella prima fase delle procedure, che s’incagliarono nella tenace opposizione dei residenti (così nacque il comitato Prima Battipaglia), negli attacchi a muso duro all’amministrazione da parte d’uno dei rappresentanti (così si presentò) dell’impresa, “l’uomo del popolo” Giuseppe D’Elia, in un altro parere favorevole sospeso e nella guerriglia a colpi di carte bollate a cospetto dei giudici del Tar. Ora il distributore di benzina e gasolio s’ha da fare: «Il parere espresso – è la chiosa del comandante Federico – è valido». Alla Cascone, però, è demandata l’attuazione delle «misure gestionali e compensative del rischio residuo»: in altre parole andrà garantito che le operazioni di servizio per approvvigionamento di carburante da cisterna e per la manutenzione dei serbatoi «non debbano avvenire nelle ore di punta, di maggior presenza di traffico ed affollamento, identificabili con gli orari d’ingresso e d’uscita degli studenti». Il placet finale dei caschi rossi è destinato a sbloccare il procedimento amministrativo che dal 2021 pende negli uffici comunali, tra il Suap e l’Area tecnica. Il progetto del distributore sulla sponda sinistra del Tusciano prevede ben 20 erogatori: in cambio la società cederà al Comune un’oasi alberata tra la stazione di servizio e il lungofiume.

**Carmine Landi**

## Una foresta urbana al posto dei rifiuti

Non soltanto la rimozione dei rifiuti, ma pure l’acquisizione al patrimonio comunale dell’intera area, da tramutare in un parco verde o in una foresta urbana a uso ricreativo. È il destino del **sito di stoccaggio provvisorio di Castelluccio** delineato a chiare lettere nel verbale alla Conferenza dei servizi preliminari per la rinascita della collina battipagliese, da bonificare con i fondi del Patto per lo sviluppo della Campania. Al tavolo presieduto dal dirigente regionale **Angelo Ferraro**, in rappresentanza dell’amministrazione comunale c’erano l’assessore all’ambiente **Vincenzo Chiera** e la funzionaria tecnica **Anna Carrafiello**. Le parti si sono accordate sulla rimozione totale delle 39 mila tonnellate d’immondizia stipata a Castelluccio. Sarà trattata all’ex Stir di Battipaglia, dove però, ed è una novità, oltre alle 1.600 tonnellate di Buccoli dovranno approdare pure le mille di Dernoia e le 2 mila di Iazzo del Canonico, entrambe nella cilentana Centola, e le 1.200 d’Acquariello di Castel San Lorenzo. Insomma, i rifiuti di tutti i siti di stoccaggio salernitani che fanno parte dell’ormai notorio Lotto 4. Per impattare di meno sul centro abitato, i rifiuti di Castelluccio arriveranno alla zona industriale e al Tmb percorrendo le strade alle spalle del cimitero: merito dell’imprenditore **Antonio Adinolfi**, disponibile a consentire il passaggio gratuito lungo i

fondi di proprietà. E il 14 giugno, con una lettera confluita nel verbale, si sono espressi pure la sindaca **Cecilia Francese**, l’assessore Chiera, il dirigente tecnico **Carmine Salerno** e la funzionaria Carrafiello, vincolando il parere favorevole al passaggio per le vie “collinari” e richiedendo esplicitamente «di prevedere l’acquisizione dell’area del sito al patrimonio del Comune, programmando, con gli stessi fondi o utilizzando altre fonti finanziarie, la realizzazione di un parco verde o di una foresta urbana a uso ricreativo». Richieste alle quali la Regione Campania ha acconsentito: saranno previste espressamente nella progettazione definitiva oggetto d’imminente gara d’appalto. Sorride il consigliere d’opposizione **Luigi D’Acampora**, capogruppo dem e presidente della Commissione Ambiente: «In occasione d’ogni campagna elettorale – dice – si parlava di bonifica. Alla guida della Commissione ho preso l’impegno d’intercedere tra i vari enti per trovare soluzioni, e finalmente siamo in dirittura d’arrivo, vista la condivisione d’intenti tra Comune e Regione. Spingeremo per il bando integrato (progettazione ed esecuzione, ndr): più che una questione burocratica, è squisitamente di filiera istituzionale e della politica, che deve mettere i tecnici in condizione di lavorare».

**Carmine Landi**

## Comune, l’inchiesta va avanti

Risale al 1952 una delle concessioni edilizie acquisite dai carabinieri e dai finanziari che il 21 giugno sono stati nuovamente all’Ufficio tecnico del **Comune di Battipaglia**, per acquisire altri documenti utili all’inchiesta su presunti abusi d’ufficio relativi al rilascio, tra il 2020 e il 2023, di otto permessi di costruire, demolendo vecchi fabbricati per riedificarli più alti. Su mandato dei magistrati Alessandro Di Vico ed Elena Cosentino, titolari delle indagini, i carabinieri del Nucleo investigativo (tenente colonnello Gabriele Lo Conte) del Comando provinciale (colonnello Filippo Melchiorre),

quelli del Norm (capitano Donato Recchia) della Compagnia cittadina (capitano Samuele Bileti) e i finanziari del Reparto operativo volante della locale Compagnia (capitano Agostino Fasulo), accompagnati dai consulenti tecnici, l’ingegner Fabio Cafiero e l’architetto Simona Penza, hanno acquisito le “antiche” concessioni, risalenti addirittura a periodi anteriori all’edificazione degli stabili poi abbattuti, per verificare la legittimità degli ampliamenti volumetrici e il rispetto degli standard urbanistici.

**C.L.**





## Aeroporto, partito il conto alla rovescia

Il conto alla rovescia è iniziato. L'11 luglio l'**aeroporto Salerno Costa d'Amalfi** riaprirà al traffico aereo. Un sogno che diventa realtà dopo oltre vent'anni di attesa. E anche per Battipaglia lo scalo potrebbe essere un volano di sviluppo. Tra le novità, infatti, nonostante Battipaglia sia uscita tempo fa dal Consorzio e non sia rientrata neppure in vista della prossima apertura, la firma di un protocollo d'intesa che consentirà la presenza di **tassisti battipagliesi** nello scalo. Non solo. Vi saranno tre nuove licenze dedicate a alla "tratta" aeroporto - Battipaglia e viceversa. Le tariffe sono già concordate e i nuovi taxi avranno un adesivo diverso che li distinguerà dagli altri, in modo da poter usufruire anche degli stalli a disposizione di ciascun comune. Sarà ovviamente necessario fare un bando per concedere le nuove licenze in deroga a quanto attualmente stabilito per ciascun Comune. L'altra novità riguarderà le **navette**. Vi saranno infatti autobus dedicati che, in coincidenza con gli orari dei voli,



garantiranno il trasporto via autostrada aeroporto-stazioni ferroviarie. Tra gli scali che saranno raggiunti anche quello di Battipaglia, proprio per consentire ai turisti di proseguire verso la costa cilentana. Sono state infatti definite le prime autorizzazioni per i primi collegamenti via autobus da e per la costiera Cilentana, Pompei, Battipaglia e per i grandi nodi intermodali Napoli, Salerno e Afragola. Il capoluogo è già pronto, Battipaglia si prepara a provvedere. Nel prossimo futuro poi è previsto il prolungamento della **metropolitana**

**leggera** che in una prima fase giungerà solo fino all'aeroporto ma, nei progetti, dovrebbe arrivare fino a Capaccio. Ottimista la sindaca **Cecilia Francese** che ha sottolineato l'importanza dell'avvio dello scalo anche per il nostro territorio, partecipando all'intesa con i sindaci di Salerno, Pontecagnano Faiano e Bellizzi. «Con questo protocollo - ha affermato Francese - abbiamo la possibilità di portare persone all'aeroporto. Non era previsto di poter stare lì, avere dei posti per ricevere i viaggiatori e tornare indietro. Grazie a questo

protocollo d'intesa, avremo tre nuove licenze e avremo degli stalli insieme con Salerno e ad altri comuni e, quindi, la possibilità che anche i nostri tassisti possano attendere e aspettare i clienti. Per il momento sono tre nuove possibilità e sicuramente si lavorerà per aumentare il numero di licenze. Questo significa un vantaggio non solo per i tassisti, ma per tutta la città». Soddisfatto anche il presidente della commissione Trasporti della Regione Campania, **Luca Cascone**, che ha dichiarato: «Questo protocollo definisce un bacino d'utenza più ampio della singola città di Bellizzi e, quindi, integra Battipaglia, Salerno e altri comuni che vorranno farne parte, per aumentare i taxi che saranno poi disponibili a effettuare il servizio all'aeroporto. È un altro tassello che serviva. Passo dopo passo, arriveremo all'11 luglio pronti per accogliere al meglio i turisti che arriveranno».

**Stefania Battista**

## Associazioni x Idee, cooperare nel terzo settore

Si è conclusa martedì 25 giugno alle 10, presso Palazzo Innovazione a Salerno, la prima edizione di **Associazioni x Idee**, il progetto promosso da **Fondazione Cassa Rurale Battipaglia** in collaborazione con **Banca Campania Centro** e con partner tecnico **Fondazione Saccone**, nato con l'obiettivo di favorire la cooperazione tra gli enti del terzo settore del territorio e valorizzare le idee più meritevoli. Le realtà selezionate hanno presentato i progetti alla commissione giudicatrice, composta da personalità di spicco del mondo del terzo settore e dell'imprenditoria: **Claudio Gubitosi**, ideatore del Giffoni Film Festival e direttore artistico di Giffoni Experience, **Domenico Sturabotti**, direttore della Fondazione Symbola,



I premiati del progetto Associazioni x Idee

**Federico Del Grosso**, presidente della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia, **Giorgio Scala**, presidente della Fondazione Saccone, e il consigliere della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia delegato al progetto, **Angelo Mammone**.

Fra tutti i progetti, valutati sulla base dei criteri di innovazione, impatto sociale e sostenibilità, si è aggiudicato il contributo di 5 mila euro "Ritorno al futuro", sviluppato dal team **Noemi Salsano-Cava Felix**, **Lorena Voza-Comunità Emmanuel**, **Caterina**

**Sanasi-Avalon APS**, **Aura Veneziano-Fondazione Comunità Salernitana**. Durante la cerimonia di premiazione, il presidente della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia **Federico Del Grosso** ha commentato: «Associazioni x Idee rappresenta un modello positivo per l'associazionismo del territorio. Gli enti in rete possono fare la differenza. Rivolgo un plauso a tutte le associazioni partecipanti. È stato difficile scegliere il progetto più meritevole del riconoscimento. Siamo convinti di aver implementato un nuovo modello per l'associazionismo, fondato su competenze, rete e cooperazione, concetti a me cari così come al presidente di Banca Campania Centro, Camillo Catarozzo».

Leggilo dove e quando vuoi.





## Cecilia Francese e i "giornalisti in erba"

Li hanno fatti accomodare al primo piano del municipio, nella sala Domenico Vicinanza. Ad accoglierli la responsabile della segreteria del sindaco, **Carmen Picciariello**. Dopo pochi attimi sono arrivati la sindaca **Cecilia Francese** e il suo portavoce, **Oreste Vassalluzzo**. Subito dopo il segretario generale del Comune di Battipaglia, **Vincenzo Maiorino**; ultimo, ma certo non per importanza, l'autorevole capostaff ed ex assessore **Egidio Mirra**. Erano da poco passate le 10 di martedì 25 gennaio, fuori una impreveduta pioggerellina, dentro la sala Vicinanza i vertici politici e amministrativi del Comune di Battipaglia. Ma chi erano gli attesi ospiti? Erano una quindicina di alunni della scuola primaria dell'**Istituto comprensivo Salvemini** di



Battipaglia, i "giornalisti in erba" del corso-laboratorio di giornalismo voluto dalla preside **Concetta Saviello**. I giovanissimi reporter, accompagnati dai docenti, hanno avuto l'opportunità di rivolgere alla **Prima cittadina** numerose domande, proprio

come si fa durante una conferenza stampa. Disponibile e affabile, la sindaca ha risposto con piglio alle domande, spiegando quali sono le sue prerogative, accogliendo anche molte delle istanze sottoposte dai giovanissimi ospiti. Tra le più ricorrenti e

sentite, maggiore pulizia in città, più spazi dedicati ai bambini, piste ciclabili e il mare più pulito. La sindaca ha ascoltato con molta attenzione garantendo il massimo impegno per accontentarli.

Subito dopo, i "giornalisti in erba" hanno visitato l'aula del **Consiglio comunale**, ascoltando le dettagliate spiegazioni fornite dalla loro paziente guida, Carmen Picciariello. E così hanno appreso nei dettagli le procedure e le regole del parlamento cittadino. Terminata la visita, sono rientrati in classe e hanno "ripassato" le importanti nozioni di educazione civica apprese nel cuore politico e amministrativo della loro città.

**Francesco Bonito**

## A scuola di sana alimentazione

Gli alunni delle classi a tempo pieno della scuola primaria Calamandrei dell'**I.C. Marconi**, con le loro insegnanti, hanno vissuto una bellissima esperienza laboratoriale proposta dall'azienda affidataria del servizio di refezione scolastica nel Comune di Battipaglia.

La proposta ha riguardato dei laboratori sensoriali e di conoscenza del cibo promossi dall'azienda che eroga pasti biologici e sostenibili nelle scuole del nostro territorio, per promuovere un nutrimento sano inteso come sviluppo del benessere fisico e mentale dell'individuo. Con la nutrizionista Claudia Tortoriello gli alunni e le docenti, hanno sperimentato un modo divertente e dinamico di approcciarsi al cibo e alla conoscenza di ingredienti semplici ma preziosi per la realizzazione di ricette gustose. I laboratori si sono svolti durante l'intero anno scolastico e hanno riguardato i temi: della sana alimentazione, dell'importanza della frutta,



dello sviluppo sensoriale nell'assaggio di alcuni alimenti, di evitare lo spreco alimentare e dell'importanza della dieta mediterranea.

Le diversità culturali all'interno delle classi, fonte preziosa e arricchente per un approccio inclusivo e dinamico, hanno permesso la presentazione di cibi di diversi popoli, messi a confronto sulla base del gusto, della originalità degli ingredienti e dell'aspetto visivo.

## Benessere emotivo al Medi

Nonostante il grande impegno richiesto nelle ultime settimane dell'anno scolastico, diciotto studenti del **liceo Medi** di Battipaglia hanno partecipato al **laboratorio di mindfulness e benessere**. Un dato che induce a riflettere non solo sulla grande attenzione che gli studenti e le famiglie oggi dedicano al benessere emotivo ma anche sulla necessità che la scuola, oltre a coltivare e sviluppare competenze, dovrebbe supportare gli studenti nel raggiungimento del benessere emotivo.

"Libera-Mente", questo il nome del laboratorio, è stato condotto dalla psicologa Carmela Fierro, coadiuvata dalla docente Donatella Cipriani, con l'obiettivo di introdurre i partecipanti ai principi della mindfulness, che letteralmente significa "attenzione piena". Studenti e genitori, al termine del percorso, hanno fornito feedback positivi e altri studenti hanno richiesto l'attivazione di una seconda edizione.

Il termine **mindfulness** indica uno stato mentale di piena consapevolezza o attenzione consapevole rispetto a quello che sta accadendo dentro di noi nel momento presente. Una pratica che allena l'attenzione e la consapevolezza del proprio stato fisico e mentale, migliorando la capacità di concentrazione, il benessere soggettivo, il controllo dell'ansia e la riduzione dello stress. La mindfulness da alcuni anni è stata promossa anche nelle scuole in quanto ritenuta particolarmente efficace per la gestione delle emozioni, incrementando attenzione e flessibilità intese come abilità di adattamento ad una nuova situazione cognitiva e motoria. Questo approccio al benessere emotivo, condotto in gruppo, infine favorisce anche la collaborazione, l'empatia, la capacità di confronto e ascolto attivo.

**Assunta Giordano**

Produzione e personalizzazione di trofei, medaglie e targhe.



QR code per la navigazione.

Tel.: 0828 616742  
Viale Danimarca 29  
a Battipaglia.



## Stefania Ciancio, la danza dal 1984



Un momento del 40esimo saggio di Abracadanza (foto P. D'Inca)

Non è stato il “solito” saggio quello organizzato dalla **Scuola Abracadanza di Stefania Ciancio**, domenica 23 giugno a Giffoni. Aveva, stavolta, un “profumo” diverso: il profumo dell'anniversario importante. Sono trascorsi infatti 40 anni dal primo saggio al teatro Garofalo nel 1984. 40 anni che hanno trasformato Abracadanza in una vera e propria istituzione cittadina, amata e frequentata negli anni da centinaia di giovani danzatori, alcuni dei quali hanno raggiunto traguardi prestigiosi e iniziato carriere luminose alla Scala di Milano, con l'Aterballetto, con il Northern Ballet o, come il battipagliese più noto nel mondo della danza, **Francesco Ventriglia**, dirigendo grandi compagnie in tre continenti.

E non è un caso se alcune delle decine e decine di diplomate del passato hanno voluto essere presenti sul palcoscenico della Sala Truffaut per riprovare per un attimo il sapore del loro passo d'addio e riabbracciare Stefania e il suo staff: dalle “storiche” Simona Bufano, Tiziana Giocondo e Iole Santimone alla giovane Alfonsina Beatrice.

**Stefania Ciancio**, che a questa sua creatura ha dedicato praticamente tutta la vita curandola con passione e serietà, ci ha detto: «Ho visto passare due generazioni di ragazze e ragaz-

zi nella mia sala, anzi da un po' vedo affacciarsi persino la terza, e di tutti serbo un ricordo, un aneddoto; li ho viste e visti crescere, maturare, ne ho intuizioni i turbamenti, le gioie e le preoccupazioni che la scuola, gli amori adolescenziali o le famiglie gli mettevano nel cuore e sono affezionata a tutte loro, anche se con diverso trasporto. Ho curato il passo d'addio di oltre cento ragazze: li ricordo tutti perché l'ho fatto mettendoci tutto il mio impegno, ricevendone in cambio tanto affetto, tanta serietà, tanto impegno e anche tanta felicità. Basta vedere i loro sorrisi alla fine della serata, persino qualche lacrima al pensiero che il percorso di studi è finito. Spesso sento dire da professionisti che la danza è sacrificio: non sono d'accordo. La danza è certo una disciplina ma è soprattutto una pratica artistica e culturale: ti aiuta a conoscere i tuoi limiti, ti insegna a superarli e a comprendere quanta gioia ci può essere e quanto forma il tuo carattere il confrontarsi con un pubblico su un palcoscenico».

Ha qualche rammarico, Stefania?

«Uno solo: dover fare il saggio a Giffoni. È una sala splendida, accogliente e il personale è efficiente, ma ho nostalgia del nostro Garofalo. Per me, per noi, il Garofalo aveva il sapore di casa... il sapore delle cose alle quali restiamo legati per tutta la vita».

## Battipaglia nei Ricordi di Galluzzi

Tra centinaia di poeti, in un paese del Molise, un battipagliese che premia una battipagliese è davvero una bella coincidenza. È toccato a me l'onore di ricevere il *Premio Città di Lucito* per un testo contro la violenza sulle donne, vedere i miei versi sui muri del paese e inaugurare la panchina rossa simbolo del vuoto lasciato dalla donna vittima di femminicidio all'interno della comunità.

Ma soprattutto ho ritrovato un figlio della nostra città, una vera eccellenza di Battipaglia, che ha condiviso con i poeti provenienti da tutta Italia, cari ricordi del nostro paese, dalle importanti personalità del tempo che si riunivano qui ospiti delle famiglie storiche di Battipaglia, ai giochi da ragazzi che per strada si riunivano dai vari quartieri di Battipaglia, da via Gramsci, al dopolavoro ferroviario e tante altre zone, a formare un'unica comunità senza nessuna distinzione sociale.

Una Battipaglia d'altri tempi che mi avvicina ancora di più a quella attuale mi è stata raccontata da

**Vincenzo Galluzzi**, in campo poetico conosciuto da tutti come il “dottore della poesia”, nato a Battipaglia nel 1947.

Della sua spensierata infanzia battipagliese Galluzzi racconta nel libro *Ricordi*. Storia di Rosa, che narra la sua vita e i racconti di una famiglia fortemente legata al nostro territorio, a partire dal dramma della Seconda guerra mondiale, con le ristrettezze economiche post-belliche, fino al decennio del boom economico. Storie intrise di ricordi tramandati dalla nonna, dagli zii e dalla mamma Rosa. Divenuto medico, Vincenzo inizia il suo lavoro come chirurgo ortopedico presso l'Ospedale Cardarelli di Napoli, dedicandosi prevalentemente alla chirurgia artroscopica del ginocchio. Una vita all'insegna di riconoscimenti sul piano medico,



Vincenzo Galluzzi con Laura Russo

ma contemporaneamente anche su quello letterario. Due strade che, infatti. Corrono vicine, silenziosamente, fino al 2019, quando dà vita al primo Premio di poesia “Majje Dde Le Defenze” a Lucito (CB), paese natale della moglie.

Il “dottore della poesia” ha realizzato in quell'antico borgo il *Paese dell'amicizia poetica*, un piccolo miracolo divenuto negli anni importante punto di riferimento per i poeti coinvolti. Tante le iniziative realizzate: le piastrelle in ceramica, decorate a mano con i versi dei poeti, lungo le strade del centro; la famosa piazzetta della poesia, dove prendono posto in un mosaico i nomi dei poeti scelti; i murales e le maioliche poetiche; l'angolo contro il femminicidio, tema caro al nostro concittadino. Lucito nei giorni della manifestazione diventa ambita meta di poeti, scrittori e artisti che si danno lì appuntamento. Tutto merito di Vincenzo Galluzzi, a cui luccicano gli occhi al solo sentire il nome della sua amata città d'origine.

Laura Russo



EDICOLA DI BENEDETTO  
piazza Amendola  
giornali - riviste - gadget

### ADOZIONI A DISTANZA

due vite che cambiano

Sostieni il progetto di adozione a distanza dei missionari stimmatini nelle Filippine. Con 20€ al mese sostieni un bambino filippino nel suo percorso scolastico, gli darai la possibilità di conseguire un titolo di studio prezioso.

CONTRIBUTO ANNUALE 240€

Associazione Missionaria Euntes Stigmatina odv  
Via G. Gonzaga, 100 - Battipaglia  
tel: 0828-300825 c.euntes@libero.it www.amesonlus.com

PER LA TUA DONAZIONE  
BCC BATTIPAGLIA IBAN IT93X083787609000000327226



## Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - erborista

### L'olio di neem

L'olio di neem si estrae per premitura a freddo dai semi di *Azadirachta indica* A. Juss., una pianta alloctona appartenente alla famiglia delle Meliaceae, diffusa prevalentemente in India e dintorni, Cambogia, Thailandia, Bahgladesh.

Si tratta di una pianta estremamente resistente alla siccità, tanto da essere introdotta anche nel continente africano agli inizi del XX secolo per impedire la desertificazione e l'espansione del Sahara verso sud. Inserita dall'uomo anche in nord e sud America, in Arabia Saudita e altri paesi in misura minore.

L'olio di neem, negli ultimi anni, è stato importato, utilizzato e soprattutto studiato anche in occidente per le sue preziose proprietà. Nei paesi di origine, la pianta è considerata la "farmacia del villaggio" e i suoi derivati vengono adoperati nella medicina popolare tradizionale da secoli per curare dolore, febbre, eczemi, problematiche legate alla pelle.

L'infuso delle foglie viene bevuto come tonico. I rametti utilizzati per la pulizia dei denti e l'igiene orale. I semi, e in misura minore anche altre parti della pianta, contengono un'infinità di sostanze riunite sotto il nome generico di limonoidi. L'odore è acre e particolarmente sgradito agli insetti tanto che, in India, le foglie della pianta vengono inserite nei cassetti, negli armadi, nelle credenze, nei libri, ovunque sia necessario allontanare questi sgraditi ospiti. Da esse si ricava, inoltre, per distillazione in corrente di vapore un olio essenziale. Facilmente le due preparazioni possono essere confuse. Olio fisso e olio essenziale sono due tipologie di estratto dalle caratteristiche e dall'impiego differente.



L'olio di neem, parliamo di quello estratto a freddo dai semi, è un ottimo repellente contro zanzare, pulci, pidocchi, zecche e centinaia di altri tipi di parassiti oltre che alcune specie di batteri e funghi. Sulla pelle è ben tollerato anche applicato puro, sia come antizanzare in piccole quantità sui punti caldi, sia come preventivo della pediculosi, sia come lenitivo nei casi di dermatiti, dermatosi, eczemi, pruriti, psoriasi e altre piccole problematiche topiche. Ampiamente utilizzato come base di preparazione di cosmetici, shampoo, bagnoschiuma, creme, per pelli difficili.

L'efficacia repellente è sfruttata anche in agricoltura. Opportunamente diluito, può essere impiegato con ottimi risultati come pesticida biologico. È scientificamente dimostrato che gli estratti a base di neem agiscono come fagorepellenti e come inibitori della crescita. I fitofarmaci che si ricavano proteggono le piante dagli insetti che mangiano il fogliame senza arrecare danno, invece, ai preziosi insetti impollinatori e all'ambiente circostante.

#### Nero su Bianco ringrazia gli sponsor

Banca Campania Centro, Axa Agenzia Battipaglia, Cjo Salvi, Miras, Sistema 54, Cersam, Big Flash, Emporio Antico Borgo, Erboristeria Cucino, Ottica Mauro, Enzo Ascione, Gana Sport.

**ANTICA ERBORISTERIA**  
**CUCINO**  
dal 1980

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

## Psicologia

# Il contributo dello yoga alla psicoterapia

Lo yoga è una pratica le cui origini risalgono alla filosofia dell'India dei Veda di oltre 5.000 anni fa. Il termine yoga deriva dalla parola sanscrita *yuj*, che significa unire, infatti, lo yoga può essere inteso come unione della mente e del corpo, armonizzando le diverse dimensioni del sé. Non è solo una forma di esercizio fisico, ma una disciplina che integra tecniche di respirazione (pranayama), posture del corpo (àsana) e meditazione (dhyana). Esistono molti stili di yoga, alcuni dei più conosciuti sono: l'*Hatha Yoga*, concentrato su posizioni e tecniche di respirazione; il *Vinyasa Yoga*, conosciuto anche come "flow yoga", caratterizzato da una sequenza dinamica di asana sincronizzate con il respiro; l'*Ashtanga Yoga*, costituito da una sequenza fissa svolta in modo energico; l'*Iyengar Yoga*, focalizzato sull'allineamento del corpo e utilizza supporti come blocchi e cinture.

Questa attività può portare molti benefici a livello fisico, sciogliendo le tensioni, tonificando la muscolatura, migliorando la postura e la capacità polmonare. Inoltre, promuove un senso di calma e di riduzione dello stress e dell'ansia, aumenta la resilienza emotiva e può aiutare nella gestione della depressione. Non c'è un'età massima per praticarlo e può essere adatto a chiunque.

Considerando che lo scopo della psicoterapia è di aiutare le persone a conoscere sé stesse, i propri pensieri, sentimenti e bisogni, a diventare consapevoli delle dinamiche relazionali per migliorare il benessere mentale ed emotivo, la pratica dello yoga può essere un utile contributo.

A volte le persone iniziano a esercitarsi con lo yoga perché hanno qualche piccolo disturbo fisico e dopo qualche tempo che seguono dei corsi, iniziano a notare cambiamenti nel loro approccio alla vita. L'integrazione delle posture fisiche con la respirazione sembra migliorare nei praticanti la capacità di essere consapevoli del



momento presente, di notare come si sentono nel loro corpo e di sviluppare una maggiore tolleranza per gli stati emotivi e le sensazioni corporee. Si sviluppa un senso di armonia e di centratura con la sensazione di essere più connessi con la propria interiorità e con la capacità di relazionarsi con gli altri.

La crescente consapevolezza delle sensazioni, l'aumento della capacità di regolazione degli stati interni e del controllo sul corpo contribuiscono a sviluppare la tendenza ad ascoltare i propri bisogni e un maggior senso di responsabilità per la cura di sé stessi.

Questi aspetti dello yoga si coniugano perfettamente con gli obiettivi della psicoterapia e la loro integrazione permetterebbe una preziosa sintesi, ad esempio, stimolando la volontà di prendere decisioni per migliorare la propria salute, abbandonando abitudini dannose, e di perseguire le proprie passioni. Può cambiare la visione personale e il linguaggio che viene usato, esprimendo meno auto giudizio e coltivando l'auto accettazione.

Una maggiore capacità di regolazione delle emozioni, la consapevolezza dell'interiorità e un senso di accoglienza di sé possono facilitare connessioni interpersonali più profonde, compresa la stessa relazione terapeutica.

**Daniela Landi**  
psicologa

**Grafica Litos**  
azienda litografica

WhatsApp Business: 0828 319673  
Grafica Litos sas  
www.graficalitos.com  
info@graficalitos.com

**Packaging**  
Scatole e Astucci Personalizzati per prodotti di ogni genere

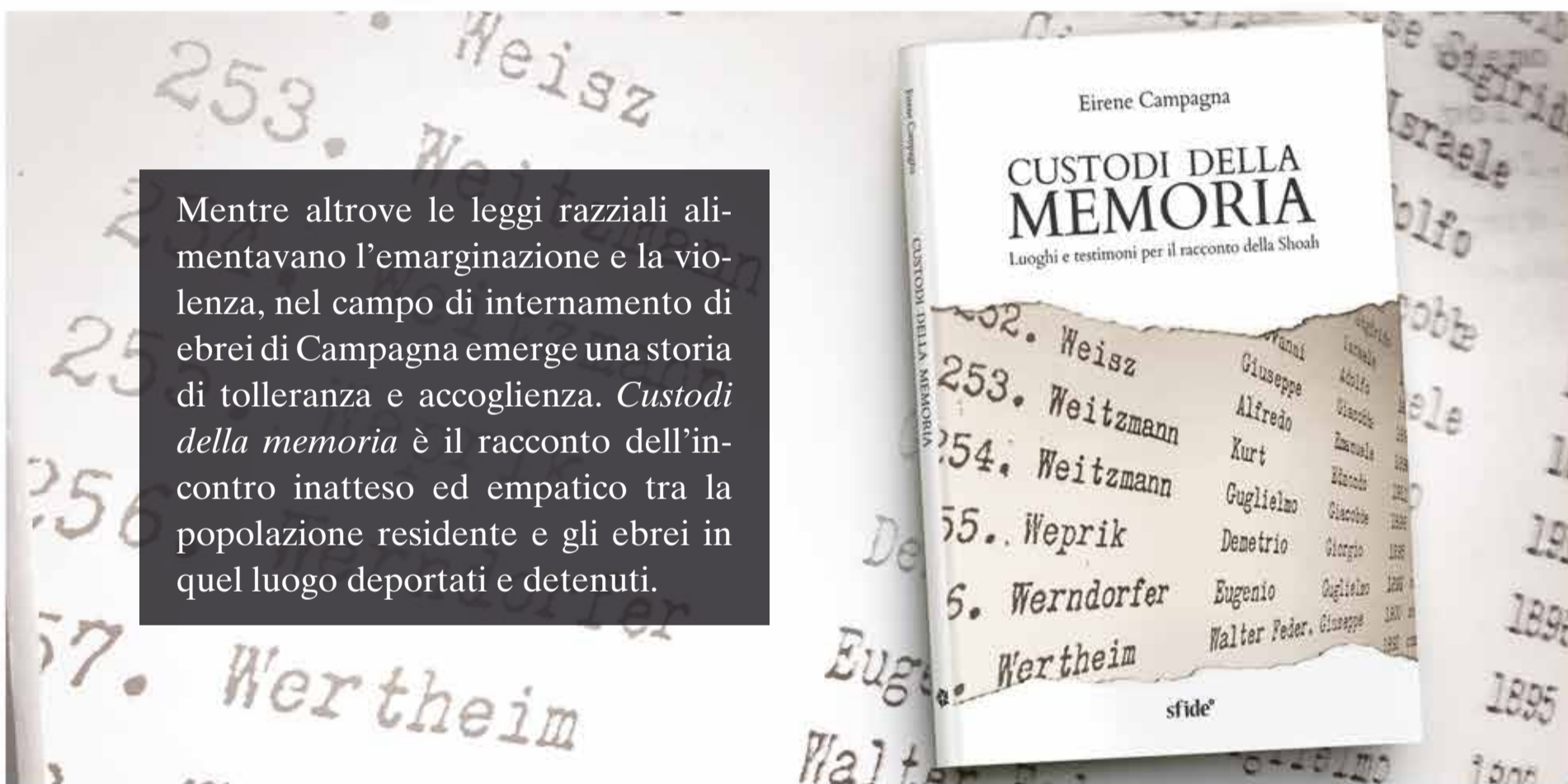
- Cataloghi
- Depliant
- Riviste
- Libri
- Stampa Digitale
- Lavori Commerciali &...

Viale Belgio, 33/E - Zona industriale - Battipaglia (SA) Tel. 0828 319673



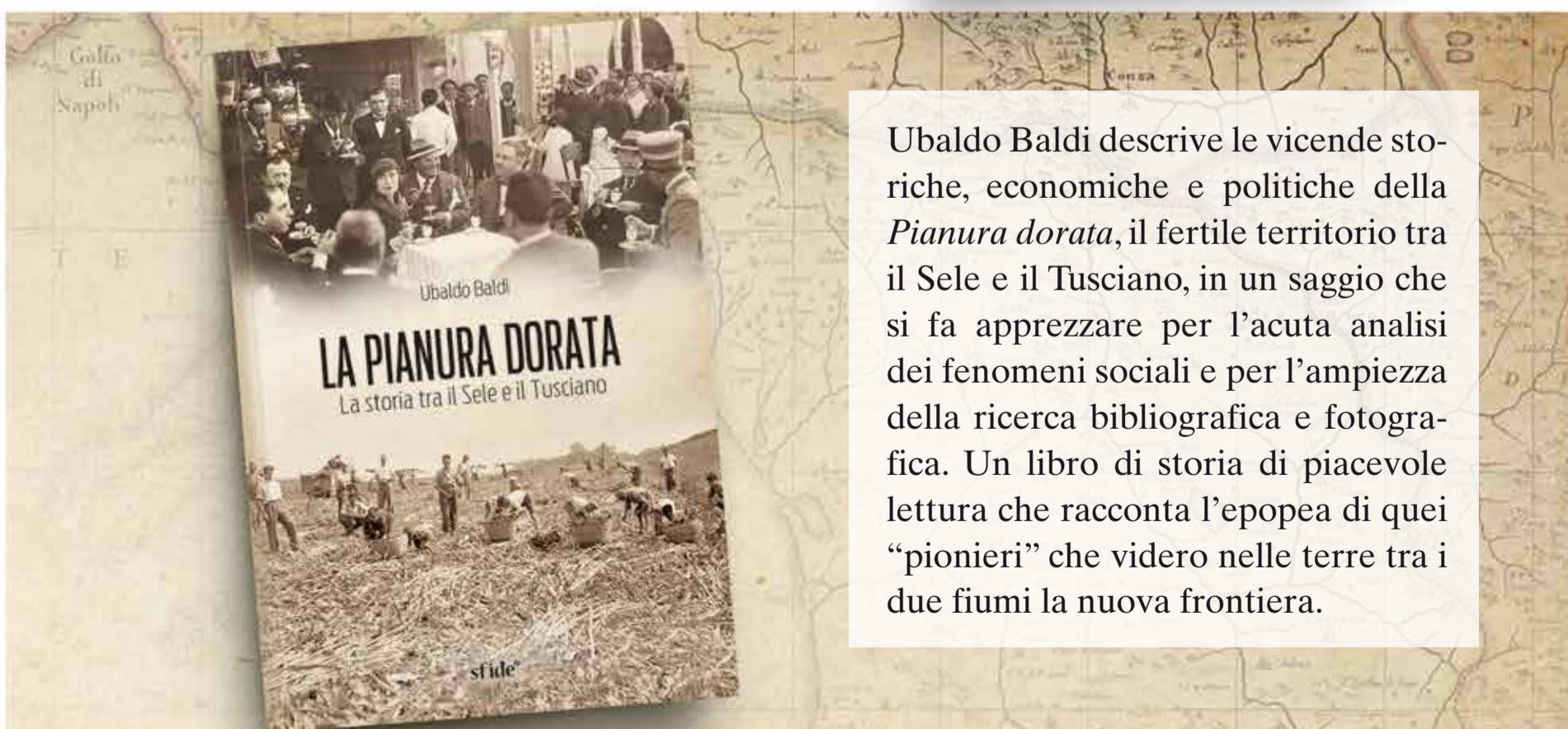


Dieci racconti inediti, tutti legati a Battipaglia. La cittadina sul Tusciano è il luogo del ritorno, lo snodo della vicenda, a volte l'inciampo nel destino dei protagonisti. Dieci sguardi differenti che regalano al lettore emozioni dal sapore unico e imprevedibile. *Brevi* è questo.



Mentre altrove le leggi razziali alimentavano l'emarginazione e la violenza, nel campo di internamento di ebrei di Campagna emerge una storia di tolleranza e accoglienza. *Custodi della memoria* è il racconto dell'incontro inatteso ed empatico tra la popolazione residente e gli ebrei in quel luogo deportati e detenuti.

Eirene Campagna  
**CUSTODI DELLA MEMORIA**  
 Luoghi e testimoni per il racconto della Shoah



Ubaldo Baldi descrive le vicende storiche, economiche e politiche della *Pianura dorata*, il fertile territorio tra il Sele e il Tusciano, in un saggio che si fa apprezzare per l'acuta analisi dei fenomeni sociali e per l'ampiezza della ricerca bibliografica e fotografica. Un libro di storia di piacevole lettura che racconta l'epopea di quei "pionieri" che videro nelle terre tra i due fiumi la nuova frontiera.





Tennis

## Tennis Club Battipaglia, un mese di colpi vincenti



Paolo Bianchini durante la finale

La presenza dell'argentino Bruno Caula, risultato il vincitore nella Seconda categoria, ha dato quel tocco di internazionalità al **Primo Trofeo Open** singolare maschile **Città di Battipaglia**, organizzato dall'**ASD Tennis Club Battipaglia** e il patrocinio del Comune, che si è svolto dal 2 al 15 giugno nei campi del Centro Sociale di via Guicciardini. Alla competizione hanno partecipato circa novanta atleti provenienti da Campania, Molise, Calabria, Basilicata e Puglia. È stato indubbiamente un successo, sia sotto l'aspetto organizzativo che tecnico, considerata la qualità del gioco messo in mostra nelle varie categorie e apprezzato da un pubblico che è diventato sempre più numeroso man mano che si avvicinava la finale. E che si sia trattato di un torneo di ottimo livello ed equilibrato lo dimostra anche il punteggio delle finali: Quarta categoria: Cinelli-Imbrenda 5-7 5-7; Terza categoria: Summa-Bianchini Paolo 6-7 6-7; Seconda categoria: Grimaldi-Caula 4-6 6-7.

Ma il torneo Open non è stata certo l'unica attività del settore agonistico del Club. È infatti in pieno svolgimento, e si concluderà il 29 giugno, il SIG 24, cioè **Sociale in Gonnella**, il torneo sociale femminile che ha avuto inizio il 17 febbraio e vede in gara dodici

partecipanti. Contemporaneamente anche i maschi, divisi in tre gironi, stanno disputando il loro torneo la cui conclusione è prevista ugualmente per il giorno 29 giugno. Mentre, si è purtroppo fermata a Pozzuoli, ai quarti di finale, la scalata dalla D1 alla serie C dei ragazzi del vivaio del TC Battipaglia. È già programmato, inoltre, dal 20 luglio al 3 agosto, un torneo sociale di Terza categoria maschile e femminile, sia singolo che doppio.

Fondato nel 2003, il **Tennis Club Battipaglia** svolge la sua attività 365 giorni all'anno, con i maestri impegnati sia nella scuola di avviamento al tennis che nel settore giovanile e, dai 12 anni in su, in quello agonistico che vanta la presenza di giocatori di Seconda categoria. Al momento l'associazione annovera oltre un centinaio di iscritti che vanno dall'età di cinque anni fino agli ultraottan-

teni, tutti seguiti dai **maestri Paolo Bianchini** (che è anche il presidente) **Massimo Agostinetto**, **Pierpaolo Bottiglieri**, **Romina Galiotta** e dal preparatore atletico **Giuseppe Gorga**. Ma il TC Battipaglia è molto



La premiazione (foto G. Manzi)

più di un semplice circolo: è un centro di aggregazione e socializzazione, una vera e propria parrocchia laica, verrebbe da dire, visto che la struttura dove l'associazione svolge la sua attività si trova proprio di fronte alla parrocchia di san Gregorio VII. Ma, rispetto alla parrocchia tradizionale, svolge in più una funzione educativa attraverso lo sport, che vuol dire anche sacrificio e rispetto per l'avversario. I ragazzi sembra che lo abbiano capito, tant'è che frequentano il centro anche quando non sono loro a dover giocare. Forse perché, per quanto possa sembrare incredibile, preferiscono il rilassante e ovattato rumore di una pallina colpita da una racchetta a quello tipico di altri ritrovi frequentati dai giovani.

Fausto Bolinesi

Basket

## Omeps PB63, arriva la top scorer Benson



Il nuovo acquisto della PB63, Marie Benson

Dopo il primo acquisto comunitario **Ana Vojtulek** e l'arrivo dell'italiana **Francesca Baldassarre**, l'**Omeps PB63** Battipaglia ha scelto la prima giocatrice extracomunitaria a disposizione

del nuovo coach **Lorenzo Serventi**. Si tratta della statunitense **Marie Benson**, ala forte, che nella scorsa stagione ha giocato in una delle squadre più forti d'Europa, la Dinamo Kursk.

Nata in Texas nel 1997, Marie Benson è una giocatrice con una prestigiosa carriera "universitaria" alle spalle, con 14 punti di media nella stagione 2017-2018, 15 nella stagione 2018-2019 e 17 nella stagione 2019-2020; una cestista con tanti punti nelle mani, con stagioni universitarie con 31 partite disputate, 27 volte in doppia cifra e 9 volte oltre i 20 punti. Numeri che ha confermato anche in giro per il mondo: in Russia, in Repubblica Ceca, in Messico, in Porto Rico e in Turchia (proprio in Turchia ha avuto le sue stagioni migliori: tre annate costantemente sopra i 18 punti di media). Una giocatrice che ha tutte le carte in regola per rendere molto competitiva la già rinforzata squadra di patron **Giancarlo Rossini**.

### DOVE TROVARE nerosubianco

**CENTRO**  
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO  
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE  
BAR MIGNON VIA ITALIA  
CAFÈ VERLAINE VIA ITALIA  
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA  
ARTÈ CAFÈ CULTURALE VIA ITALIA  
BAR CAPRI VIA PASTORE  
BELLA NAPOLI VIA TURATI  
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA  
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA  
BAR DEL CORSO VIA ROMA  
SALOTTO URBANO VIA ROMA  
ANTICO CAFÈ PIAZZA CONFORTI  
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA  
CAFÈ TUCAN VIA ROMA  
TIMES CAFÈ VIA ADIGE

BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI  
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA  
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA  
BAR MAZZINI VIA MAZZINI  
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI  
PASTICCI E PASTICCINI VIA DOMODOSSOLA  
NERO CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA  
CAFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA  
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO  
CASA LACIÒ VIA CENTENARIO  
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO  
TABACCHERIA CONTURSI VIA OLEVANO  
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO  
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA  
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA  
LA COCCINELLA VIA BARATTA

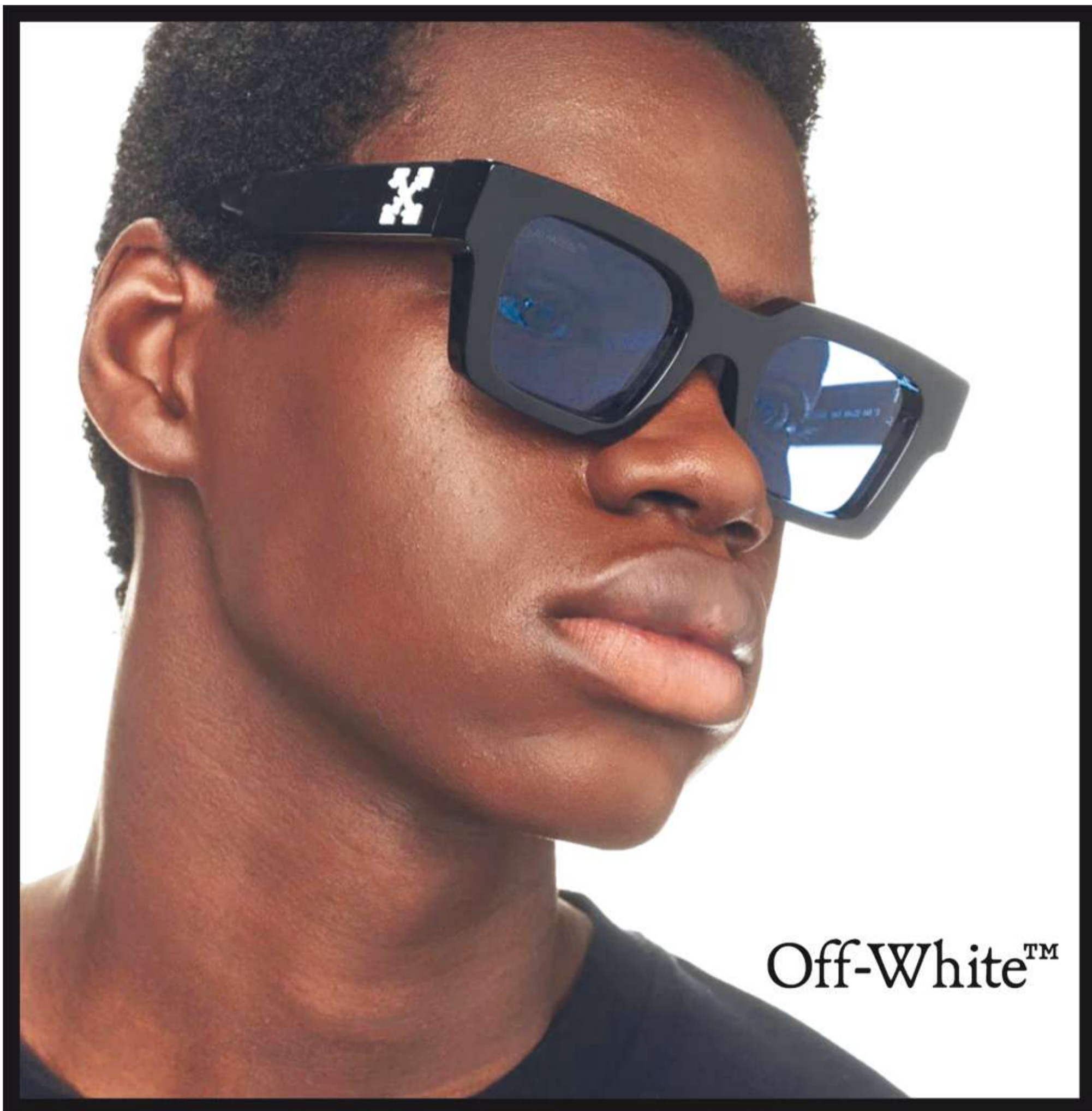
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA  
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA  
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO  
GRAN CAFÈ VIA BARATTA  
BAR LOUISE VIA BARATTA  
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI  
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS  
CAFÈ VARESE VIA DE GASPERI  
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI  
PUNTO COPY VIA DE GASPERI  
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA  
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA  
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA  
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI  
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI  
PLANET CAFÈ VIA IONIO

BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO  
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE

**TAVERNA, STRADA STATALE 18**  
CARTOLIBRERIA SERRIELLO S.S 18 n°73  
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA  
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA  
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA  
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

**BELVEDERE**  
CAFÈ CATINO VILLA COMUNALE  
BAR ROMA VIA BELVEDERE  
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE  
ENI CAFÈ VIA BELVEDERE  
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE  
CAFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE





Off-White™



# OTTICA MAURO

**Battipaglia, via Gonzaga**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

BATTIPAGLIA via Mazzini – tel. 0828 307476  
via Serroni – tel. 0828 671933  
via Gonzaga – tel. 0828 307965

EBOLI via Amendola 20 – tel. 0828 1843672  
BELLIZZI via Roma – tel. 0828 52597  
SALERNO via Posidonia – tel. 089 9954802

[www.otticamauro.it](http://www.otticamauro.it)